



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ImPARlamo i diritti: istituzioni e società civile in rete

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali

- 1) Contrastare le discriminazioni basate su nazionalità, etnia -“razza”, genere, disabilità, età, orientamento sessuale, identità di genere e ogni altro fattore;
- 2) Promuovere sul territorio la conoscenza dei servizi e l’esercizio dei diritti su una base di parità per tutte le cittadine e i cittadini;
- 3) Incrementare la partecipazione attiva delle organizzazioni della società civile al tema del contrasto a stereotipi e pregiudizi fonte di discriminazioni, e l’appropriatezza del loro intervento
- 4) Aumentare la conoscenza da parte degli operatori dei possibili fattori di discriminazione e l'utilizzo di strumenti concreti da attuare per rimuovere le discriminazioni;
- 5) Prevenire fenomeni di razzismo e xenofobia potenziando il protagonismo delle associazioni migranti nella partecipazione attiva della vita cittadina, con particolare riguardo alle iniziative volte al dialogo interculturale e interreligioso;
- 6) Contrastare gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne;
- 7) Riconoscere e contrastare efficacemente le discriminazioni verso le persone con disabilità nella fruizione sia dei servizi sia delle opportunità di inclusione sociale e culturale;
- 8) Raccogliere dati locali sulle segnalazioni di episodi di discriminazione nell’accesso ai servizi;
- 9) Promuovere e valorizzare il ruolo attivo dell’associazionismo in percorsi co-progettazione in grado di supportare e migliorare i servizi offerti dagli enti pubblici;
- 10) Valorizzare e incentivare le iniziative della società civile che favoriscano l’accoglienza e l’integrazione di rifugiati e richiedenti asilo, con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati
- 11) Promuovere la diffusione di iniziative culturali e campagne di sensibilizzazione.

Obiettivi specifici relativi alle sedi di progetto:

SEDE	TARGET	OBIETTIVO	INDICATORI	ESITI ATTESI
------	--------	-----------	------------	--------------

Centro Interculturale Mondinsieme	Referenti di associazioni ed enti del terzo settore del territorio	Incrementare il coinvolgimento attivo dei soggetti della Rete Elaborazione di iniziative co-progettate	n. di soggetti del terzo settore attivi n. azioni comuni o congiunte	Incremento della collaborazione nei casi di discriminazione/molestia trattati Incremento del grado di co-progettazione delle iniziative
	Cittadinanza	Promuovere la conoscenza e consapevolezza dei diritti individuali, delle cause di discriminazioni, dei servizi a cui rivolgersi. Informare correttamente circa il fenomeno migratorio per prevenire razzismo e xenofobia	n. news/approfondimenti di sensibilizzazione pubblicate n. visualizzazioni dei post e follower su Fb	Incremento dei destinatari raggiunti; miglioramento della capacità di aggiornamento
	Cittadini a rischio discriminazione	Implementare le attività dello Sportello antidiscriminazioni	n. accessi (diretti, telefonici, via mail)	Incremento della conoscenza delle funzioni dello Sportello; incremento della capacità di risposta
	Associazioni di migranti	Stimolare le associazioni migranti nella realizzazione di progetti/iniziative volte a favorire la conoscenza di altre culture, superare pregiudizi e stereotipi	n. consulenze alle associazioni n. progetti o iniziative realizzate	Incremento del numero di consulenze ad associazioni migranti e attività realizzate
Centro Locale di Parità	Cittadine e cittadini	Diffondere una cultura di pari opportunità di genere, di parità di trattamento e non discriminazione.	n. eventi di sensibilizzazione n. di segnalazioni di episodi di discriminazione segnalati	Aumento della conoscenza dei fenomeni discriminatori
	Soggetti aderenti alle Reti territoriali attive sulle politiche femminili	Accompagnare la crescita del territorio in materia di politiche femminili e pari opportunità tramite il lavoro di rete.	n. soggetti/associazioni coinvolte n. di incontri effettuati	Integrazione tra le diverse reti territoriali attive
	Operatori/operatrici dei servizi	Promuovere momenti di approfondimento sulle discriminazioni nell'accesso ai servizi e sulle forme di inclusione sociale	n. azioni/eventi di formazione e informazione promossi	Incremento delle competenze degli operatori/operatrici
Forum del Terzo Settore	Organizzazioni del Terzo Settore	Rinforzare ed ampliare la rete dei soggetti che offrono servizi a disabili e anziani e a tutela dei diritti di cittadinanza	n. di nuovi soggetti aderenti alle reti	Incremento delle associazioni che aderiscono alle reti
	Organizzazioni del Terzo Settore e cittadinanza	Supportare la messa in rete delle azioni dei singoli soggetti per aumentare efficacia, efficienza e appropriatezza dei servizi offerti e delle attività svolte	n. di incontri tra gli aderenti alle reti	Creazione di strumenti stabili di relazione con e fra i soggetti sui temi della disabilità, della non autosufficienza e delle fragilità sociali

	Famiglie e cittadini coinvolti nelle problematiche affrontate	Utilizzare strumenti di comunicazione innovativi e organizzare eventi rivolti alla cittadinanza	n. di incontri e di news pubblicate	Promuovere la consapevolezza sulla discriminazione contro disabili, anziani e fasce deboli
Aida	Utenza dello sportello	Garantire l'accessibilità a tutte le donne vittime di violenze a prescindere dall'età, dalle condizioni socioeconomiche, culturali e dalla nazionalità.	N° di accessi N° di ore di apertura	Mantenere lo standard Aumento ore per l'accoglienza della donna
	Cittadinanza	Diffondere la cultura della non violenza attraverso eventi culturali	N° di eventi	Mantenere lo standard
	Giovani	Aumentare la sensibilizzazione verso il problema della violenza di genere attraverso progetti specifici nelle scuole	N° classi coinvolte	Mantenere lo standard e aumentarlo attraverso progetti di alternanza scuola lavoro
Tribunale di Cremona	Utenti di lingua straniera	Prevenire possibili esiti discriminatori sulla base di difficoltà linguistico-culturali	N° modulistica pubblicata/aggiornata	Creazione sul sito web di un vademecum per l'accesso ai servizi al Tribunale Riduzione dei tempi di elaborazione
	Utenti con disabilità			
	Utenti che accedono al Tribunale senza intermediazione di un legale	Garantire parità di condizioni nell'accesso ai servizi	N° di pratiche di patrocinio gestite N° di documenti elaborati	

CRITERI DI SELEZIONE:

Il Comune di Cremona si avvarrà di propri criteri appositamente costruiti, definiti e condivisi dalla Giunta Comunale.

Le selezioni verranno effettuate da Commissioni nominate con apposito atto (una per ogni progetto) e composte da due osservatori, un facilitatore della comunicazione, un settore accreditato, gli OLP delle sedi di impiego coinvolte ed un segretario verbalizzante. Le Commissioni si incaricheranno della osservazione dei gruppi, dell'analisi delle caratteristiche individuali e di gruppo, della valutazione dei titoli e della successiva conduzione dei colloqui. Non appena stilata, la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione, sui siti internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato tempestivamente a tutti i candidati.

Nello specifico, il nuovo sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)

ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Mediante un'osservazione da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Ogni selezione di gruppo avrà la

durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (Equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione inoltre terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

Estrema timidezza;

Scarso interesse verso la prova

Posizione accentratrice.

- ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti).

1. TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

- **ESPERIENZE PRECEDENTI**, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

	ATTINENTE	NON ATTINENTE
DURATURA	6 punti	4 punti
NON DURATURA	5 punti	3 punti

- **ALTRE CONOSCENZE**, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche
Patente di guida
Frequenza universitaria
Frequenza master/ dottorato di ricerca
Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

- COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti), comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITA' (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)
Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)
Pernottamenti (3 punti)
Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)
Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)
Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)
Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)
Espressione (3 punti)
Comunicazione non verbale (3 punti)
Empatia (3 punti)

IDONEITA' del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)
Discreta (3 punti)
Sufficiente (2 punti)
Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Centro Interculturale Mondinsieme, Centro Locale di Parità, Forum del Terzo Settore, A.I.D.A., Tribunale di Cremona – Amministrazione di sostegno e Tutela

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Centro Interculturale Mondinsieme:

- Supporto alle attività dello Sportello Antidiscriminazioni con funzioni di segreteria, ricerca ed elaborazione di informazioni per i cittadini e novità normative di pubblica utilità
- Supporto organizzativo alla realizzazione di iniziative formative per la promozione dei valori del rispetto e anti-discriminazione, in raccordo coi soggetti della Rete
- Supporto alle attività di specifici progetti di volta in volta in corso, con riferimento alla programmazione, realizzazione e monitoraggio delle attività previste

- Supporto allo sportello del Centro Interculturale Mondinsieme, con attività di segretariato, monitoraggio degli accessi ed elaborazione risposta per gli utenti.
- Affiancamento all'operatore durante i colloqui di ascolto e di orientamento dei cittadini.
- Conoscenza del tessuto associativo migrante del territorio, supporto alle attività di consulenza specifica rivolta alle associazioni di immigrati, affiancamento nella fase di programmazione e realizzazione di eventi da queste promossi
- Conoscenza del fenomeno migratorio, del sistema di accoglienza e delle specifiche caratteristiche della presenza di rifugiati, richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati.
- Reperimento, rielaborazione dei contenuti per la redazione della newsletter settimanale, aggiornamento dei contenuti del blog e della pagina Facebook del Centro Interculturale e dello Sportello Antidiscriminazioni.
- Partecipazione ai tavoli operativi di progetto, supporto al coordinamento e organizzazione di eventi di animazione territoriale legati a giornate internazionali di sensibilizzazione sui temi dell'antidiscriminazione e del dialogo interculturale

Centro Locale di Parità:

La/Il giovane verrà inserito/a nelle attività del Centro Locale di Parità con una funzione di supporto al personale dipendente in diversi ambiti:

- supporto all'attività di segreteria dell'ufficio;
- raccolta e organizzazione di normative, dati e materiali informativi sulle pari opportunità, le politiche femminili, le discriminazioni (con focus sulle disparità di genere) per l'aggiornamento del sito web del Centro Locale di Parità
- supporto nei contatti e negli scambi con il mondo dell'associazionismo
- supporto alle attività dello Sportello Antidiscriminazioni
- supporto all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione sulle pari opportunità di genere, il contrasto alla violenza di genere, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- supporto alle attività di informazione del Centro Locale di Parità tramite la gestione della pagina Facebook, delle pagine sul sito web dell'Ente e la realizzazione di materiali informativi;
- creazione e analisi di una rassegna stampa sui temi di interesse;
- supporto organizzativo ai progetti realizzati nell'ambito di opportunità di finanziamento a livello locale, nazionale e comunitario sul tema della promozione delle pari opportunità, dei diritti, dell'antidiscriminazione e dell'inclusione sociale.

Forum Provinciale del Terzo Settore:

- collaborazione alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione anti-discriminazione e ricerca di strumenti / linguaggi efficaci per raggiungere famiglie e cittadinanza.
- conoscere il mondo dell'associazionismo cremonese ed in particolare le organizzazioni del Terzo Settore che si occupano dei temi attinenti al progetto;
- contribuire al complesso delle attività del Forum;
- contribuire a progettare e costruire strumenti innovativi di comunicazione con le Organizzazioni del Terzo Settore e la cittadinanza;
- conoscere e partecipare alle attività delle Organizzazioni di provenienza dei formatori specifici.
- Conoscere e approfondire le nuove norme che regolano il Terzo Settore (legge 106/2016 e decreti collegati) con particolare attenzione alle norme riguardanti il Servizio Civile Volontario.

AIDA:

La volontaria verrà inserita nelle attività del Centro Antiviolenza con una funzione di supporto alle operatrici negli ambiti:

- supporto nella progettazione di rete nell'ambito della promozione della tutela dei diritti delle donne, delle pari opportunità e dell'antidiscriminazione;
- supporto all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e comunicazione relative al contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni in base al genere nei contesti di vita e di lavoro.
- supporto alle azioni di comunicazione del Centro Antiviolenza (pagina Facebook, pagine sul sito web dell'Associazione);
- supporto all'organizzazione di incontri, seminari e percorsi di formazione sulle tematiche della violenza e delle discriminazioni contro le donne;
- supporto e collaborazione nell'elaborazione di progettualità e relazioni necessarie al funzionamento del Centro;
- orientamento ed informazione sui servizi territoriali dedicati alle donne vittime di violenza;
- compilazione di statistiche in ordine al monitoraggio delle utenti del Centro Antiviolenza;
- sostegno nella gestione delle attività amministrative del Centro Antiviolenza.

Tribunale:

Supporto nell'espletamento delle suddette attività, in particolare:
contributo alla gestione delle pratiche;
collaborazione con il personale della Cancelleria nei rapporti con Magistrati, Comuni e Agenzia delle Entrate, in relazione alle suddette pratiche;
collaborazione con gli addetti degli uffici;
rilevazione dei principali fattori di difficoltà di accesso;
aggiornamento della modulistica per gli utenti sul sito web
compilazione di statistiche specifiche e generali sull'andamento dell'attività.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

A parità di requisiti sarà data precedenza ai candidati che presenteranno una maggiore conoscenza di almeno una delle lingue maggiormente utilizzate dall'Unione Europea (inglese, francese, tedesco)

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1440

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

E' richiesta flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in orari e giorni diversi rispetto al normale servizio ed altri appuntamenti estemporanei definiti in itinere.

Rispetto dello statuto comunale. Obblighi previsti dal bando del Servizio civile volontario. Obbligo di riservatezza in merito ai temi e ai dati trattati durante il servizio, come richiesto dalle norme e dai regolamenti in materia di protezione di dati sensibili nonché della privacy di tutti gli utenti con particolare attenzione alle figure che non hanno ancora raggiunto la maggior età e alle persone in situazioni di fragilità.

Rispetto di tutti gli altri aspetti normativi che regolano il funzionamento e l'organizzazione dei servizi erogati dalle sedi di progetto, con particolare attenzione anche agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Dal punto di vista della crescita professionale, la partecipazione al progetto contribuisce alla possibilità per il volontario di porsi in condizione di misurare se stesso, rendendosi maggiormente autonomo nel gestire le situazioni, nell'approccio e nella risoluzione dei problemi, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Nello specifico gli obiettivi del volontario si traducono in:

- a) acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo;
- b) capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune;
- c) osservazione partecipata all'interno dei gruppi;
- d) lavoro di equipe: lettura e ricerca condivisa delle risposte alle situazioni analizzate; capacità di affrontare e gestire le dinamiche di un gruppo di lavoro;
- e) capacità organizzative e di programmazione;
- f) capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla raccolta e alla divulgazione delle informazioni necessarie;
- g) stesura di rapporti e relazioni;
- h) capacità di utilizzare e implementare una banca dati.

L'attestazione delle competenze sarà effettuata da soggetti terzi di natura privata: il Centro Itard e il British Council.

Il Centro Itard è un'impresa sociale, dedita alla ricerca, alla formazione e alla progettazione sociale. Il Centro Itard è Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e il lavoro e il suo Sistema di Gestione Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Le attività del Centro sono mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo della persona e delle proprie capacità professionali; alla promozione del benessere psicofisico dell'individuo; alla diffusione della cultura, della comunicazione e della comprensione; alla salvaguardia dell'ambiente, dei prodotti del territorio e la conservazione della natura; alla progettazione sociale, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile.

Il Centro Itard, accreditato per i servizi di Formazione ed Orientamento presso la Regione Lombardia, ha sede operativa e legale in via Soperga 4, recentemente riorganizzata e potenziata nel suo organico, e a Cremona, 29 sede accreditata con tipologia A (SF3, SO1, SO2, SO3), ovvero con possibilità di svolgere attività formative e di orientamento anche nella fascia dell'istruzione dell'obbligo.

Dei ventitré anni di attività svolta, il Centro Itard conserva le competenze del personale qualificato e l'esperienza di più di 100 progetti di formazione Fondo Sociale Europeo svolti in Lombardia, nelle sedi di Milano e Cremona.

Il Centro Itard rilascia al termine del percorso di formazione una attestazione certificata del Bilancio di Competenze riguardante le capacità, le abilità e le conoscenze acquisite. Le competenze acquisite per mezzo dell'attestazione certificata dal Centro Itard Ente Accreditato, rappresentano quanto di più spendibile oggi nel mercato del lavoro in quanto il bilancio di competenza acquisito in Italia è spendibile su tutto il territorio della comunità europea. Questa è la ragione per cui viene rilasciato in quattro lingue.

Il Centro Itard rilascia attestati abilitanti la professione e attestati QRSP - Quadro Regionale degli Standard Professionali che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro. Inoltre comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità, e in linea con ATECO (classificazione delle attività economiche), ISCO (Classificazione Internazionale delle Professioni) e ISTAT (Classificazione Nazionale delle Professioni).

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di British Council che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami

ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo.

Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, realizzata entro i primi tre mesi dall'avvio del progetto, come da normativa, è organizzata in due fasi:

- 1) formazione specifica comune a tutti volontari coinvolti nel progetto, suddivisa in 5 moduli tematici (totale 10 ore); ogni modulo è a cura dei tecnici delle varie sedi di progetto, in relazione alle competenze specifiche di quella sede/formatore;
- 2) formazione specifica per ogni sede di progetto, sui temi di competenza delle singole sedi, articolata in moduli tematici e svolta dai formatori sopra individuati.

Moduli formativi comuni per i volontari di tutte le sedi del progetto:	Ore
1. I principali fattori e ambiti di discriminazione e la normativa di riferimento A cura di Elena Bergamaschi – <i>Centro Interculturale (Comune di Cremona)</i>	2
2. Discriminazioni in base al genere: origini, stereotipi, forme di contrasto. A cura di Francesca Delfanti – <i>Centro Locale di Parità (Comune di Cremona)</i>	2
3. Stereotipi e discriminazioni alla base della violenza sulle donne A cura di: Monica Pedroni - <i>AIDA onlus</i>	2
4. Discriminazioni basate sulla disabilità: manifestazioni, forme di contrasto, lavoro delle associazioni sul territorio. A cura di: Dario Diotti – Forum del Terzo Settore	2
5. Associazionismo migrante, modelli di integrazione e dialogo interculturale A cura di: Elena Bergamaschi – <i>Centro Interculturale (Comune di Cremona)</i>	2

Formazione per le singole sedi di progetto

Per la sede Centro Interculturale Mondinsieme

Contenuto – Modulo	Ore
Ordinamento generale dell'Ente Locale	4
Normativa europea, nazionale e regionale antidiscriminazione	8
Competenze, organizzazione e funzionamento del Centro Interculturale Mondinsieme; la rete dei soggetti sul territorio	6
Elementi di progettazione; elementi di gestione degli eventi culturali	9
Il funzionamento della rete antidiscriminazione UNAR e funzioni dello Sportello	6
Gli strumenti informatici per la pubblicazione web e newsletter	4
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8

Per la sede Forum del Terzo Settore

Contenuto - Modulo	Ore
Competenze, organizzazione e funzionamento del Forum Provinciale Terzo Settore	6
Funzionamento istituzionale di associazioni ed organizzazioni del terzo settore	7
Le associazioni del territorio aderenti al Forum Provinciale Terzo Settore	8
Il lavoro delle Organizzazioni del Terzo Settore territoriali sulla tema della disabilità	8
Il lavoro delle Organizzazioni del Terzo Settore territoriali sulla tema	8

dell'assistenza agli anziani.	
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8
Centro Locale di Parità	
Contenuto - Modulo	Ore
Ordinamento generale dell'Ente Locale	5
Percorsi di inclusione sociale per donne in condizioni di fragilità	5
Normativa europea, nazionale e regionale in materia di pari opportunità, parità di trattamento e antidiscriminazione	6
Competenze, organizzazione e funzionamento dei Centri Locali di parità	6
Metodologie della progettazione e gestione delle azioni progettuali	8
Rete dei servizi e dei soggetti del terzo settore locale	7
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8
Per la sede Tribunale	
Contenuto - Modulo	Ore
Le pari opportunità e nel diritto di accesso	7
Nozioni di Diritto sostanziale e processuale Civile	10
Nozioni di Servizi di cancelleria per la Volontaria Giurisdizione	10
Nozioni di diritto dei minori	10
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8
Per la sede AIDA	
Contenuto - Modulo	Ore
Cosa sono e come sono nati i centri anti violenza in Italia: l'esperienza di Aida onlus	3
Normativa in materia di diritto civile e penale contestualizzata al problema delle discriminazioni femminili ed alla violenza di genere	8
Orientare la donna verso l'uscita dalla violenza: attività di ascolto, sostegno e consulenza svolta da Aida – come opera la Rete Interistituzionale e che servizi offre	7
Un uso corretto delle parole: come comunicare e rispondere in modo rispettoso	7
Metodologia dell'accoglienza dei Centri	7
Organizzazione e funzionamento del Centro Antiviolenza	5
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8

Per tutte le sedi: corso di preparazione alle certificazioni PET e FCE (modulo comune alle varie sedi progettuali)

Durata: 30 ore

Formatore: Elena Zigliani

Durata:

Centro Interculturale: 85 ore

Centro Locale di Parità: 85 ore

Centro Locale di Parità: 85 ore

Forum Terzo Settore: 85 ore

Tribunale: 85 ore